



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Politiche Sociali,
Politiche Giovanili e Sport

All'Ufficio Legislativo
p.c.
Assessore alle Politiche Sociali

Oggetto: interrogazione a risposta scritta a firma della Consigliera regionale Michela Rostan (Lega – Cirielli Presidente) – R.G. n. 4 concernente “stato di attività del Centro Regionale per le Adozioni Internazionali - CRAI” prot. 144648 del 20.02.26. Risccontro.

Con riferimento all'interrogazione in oggetto, pervenuta a mezzo mail in data 24.02.2026, si rappresenta che la programmazione regionale in materia di politiche sociali, in conformità alla normativa di settore, annovera l'istituto giuridico dell'adozione, anche internazionale, tra gli strumenti utilmente finalizzabili alla tutela del minore e al suo inserimento/mantenimento in una dimensione familiare confacente alle esigenze di accudimento e di crescita individuale.

In particolare, la scrivente Direzione Generale, per quanto di competenza ai sensi dell'art. 20 L.R. 11/2007, ha redatto il VI Piano Sociale Regionale 2024 – 2026, in linea con le indicazioni di cui al corrispondente Piano Sociale Nazionale, nonché in conformità agli indirizzi forniti dall'Assessore al ramo e alle osservazioni pervenute dal Tavolo per la Valutazione e la Promozione delle Politiche Sociali. Si precisa che il suddetto organismo, già istituito presso il medesimo Assessorato e recentemente rinnovato nella sua composizione ex DGR n. 20/2026, è stato consultato in vista della prossima approvazione del provvedimento da parte della Giunta Regionale, previo parere della Commissione Consiliare competente per materia.

Il Piano prevede, nella sezione dedicata agli interventi in materia di affidi e adozioni, l'avvio dell'iter per l'attivazione e il funzionamento del Centro Regionale Adozioni Internazionali, finalizzato all'ottimizzazione del percorso adottivo in termini di informazione, formazione, accompagnamento ed accoglienza.

Per completezza si segnala altresì che il Centro Regionale per le Adozioni Internazionali risulta istituito con L.R. 1/2008 (art. 31) come modificata con L.R. 9/2012 e che le attività amministrative conseguenti, aventi ad oggetto l'approvazione e la modifica dello Statuto, nonché l'individuazione del Direttore del Centro e l'approvazione del Piano delle attività con gli indirizzi e gli obiettivi da conseguire (cfr. DGR nn. 660/2012; 257/2013; 58/2014; 475/2014) risalgono a pregressa articolazione amministrativa degli uffici regionali al tempo competenti per materia.

Cordiali saluti

Il Direttore Generale
Dott. Dario Gargiulo